

A – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E OPERAZIONI SOCIETARIE**A1 – Evoluzione del quadro normativo**

Si illustrano di seguito sinteticamente i provvedimenti normativi, emanati nel corso dell'anno 2008, relativi all'Agenzia e le società da essa controllate.

a) Riassetto dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.❖ D.M. 21 dicembre 2007

Modifiche e integrazioni al D.M. 18 settembre 2007, recante: «Individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale.» (G. U. 10 gennaio 2008, n. 8)

Il decreto in oggetto integra e modifica il D.M. del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007 che, in attuazione di quanto previsto dal comma 460 della legge 269/06 (legge Finanziaria 2007), ha individuato gli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell'Agenzia e delle sue controllate che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale.

Al riguardo, anche ai sensi dell'art. 2497 bis, si segnala che la società ha un unico socio rappresentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che come disposto dall'articolo 2, comma 6, del D.lgs 9 gennaio 1999 n.1, come modificato dalla legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) "i diritti dell'azionista in riferimento alla società Sviluppo Italia SpA (oggi Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) sono esercitati dal Ministero dell'Economia delle Finanze d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministro dello Sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento".

Proroghe del termine per l'attuazione del piano di riordino e dismissione.❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 28, c. 1)

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).

L'art. 28, comma 1, ha previsto un differimento al 30 giugno 2008 del termine per l'attuazione del piano di riordino e di dismissione previsto dal secondo periodo dell'articolo 1, comma 461, della legge n. 296/2006, in riferimento alle società regionali dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA, per consentire il completamento delle attività connesse alla loro cessione alle Regioni.

❖ D.L. 3 giugno 2008, n. 97, convertito dalla legge n. 129 del 2008 (art. 4-bis, c. 15)

Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica, nonché in materia fiscale e di proroga di termini. (G.U. 2 agosto 2008, n. 18).

Il comma 15 dell'art. 4-bis ha previsto un ulteriore differimento al 31 dicembre 2008 del termine per l'attuazione del piano di riordino e di dismissione in riferimento alle società regionali dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA, per consentire il completamento delle attività connesse alla loro cessione alle Regioni.

(Tale termine è stato ulteriormente posticipato al 30 giugno 2009 dall'art. 20, comma 1 del d.l. 207/08 convertito dalla l. 14/09 e riportato di seguito).

b) Riduzioni di risorse dell'Agenzia.

Previsione di trasferimento ad ISA S.p.A. di 150 M€.

❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 2, c. 1-bis)

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).

Come già ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione dell'anno 2007, (*capitolo Eventi successivi*) il comma 1-bis dell'articolo 28 del D.L. summenzionato, ha previsto che "Entro il 31 marzo 2008, a completa attuazione di quanto previsto dall'articolo 10-ter, commi 1 e 2, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa trasferisce all'Istituto sviluppo agroalimentare Spa (ISA), senza alcun costo o spesa, ad eccezione degli eventuali costi notarili, l'importo di 150 milioni di euro, per i compiti di istituto, in favore della filiera agroalimentare". Sull'argomento, giova ricordare che la vicenda del trasferimento delle risorse ex Ribs fosse stata ritenuta definitivamente conclusa con l'approvazione del summenzionato art. 10-ter introdotto con la legge n. 248/05, a seguito di un lungo negoziato tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle Politiche Agricole, Sviluppo Italia e l'ISMEA, che disciplinava – non a caso – nel dettaglio le voci del patrimonio di Sviluppo Italia da trasferire ad ISA.

La definitività dell'accordo si evince anche dal comma 9 del citato art. 10-ter, con il quale si è disposta l'abrogazione della previsione della legge 350/03 che menzionava il trasferimento delle risorse.

Pertanto, l'ulteriore trasferimento di risorse (150 milioni di euro) non appare sostenuto dai necessari requisiti di "ragionevolezza" e "non arbitrarietà".

Per tali motivi è stata citata in giudizio la ISA - Istituto Sviluppo Alimentare S.p.A. dinanzi ai

Tribunale Civile di Roma, chiedendo a quest'ultimo, previa eventuale rimessione della causa alla Corte Costituzionale, di accertare l'inesistenza del diritto, vantato da ISA nei confronti dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in forza dell'articolo 28, comma, 1-bis, del decreto legge 21 dicembre 2007, n. 248 (convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, primo comma, legge 28 febbraio 2008, n. 31). Non si è ritenuto opportuno pertanto effettuare stanziamenti in bilancio al riguardo (cfr. paragrafo A4).

Previsione di trasferimento di 230 M€ di risorse dell'Agenzia a favore di misure in materia di agricoltura, pesca professionale e autotrasporto.

❖ D.L. 23 ottobre 2008, n. 162, convertito dalla legge n. 201 del 2008 (art. 2, commi 1-2)

Interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997. (G.U. 22 dicembre 2008, n. 298).

Tale disposizione introduce misure finalizzate a fronteggiare la crisi nei settori dell'agricoltura, della pesca professionale e dell'autotrasporto conseguenti all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi. La copertura degli oneri derivanti dall'attuazione delle agevolazioni previste dalla disposizione è assicurata, nel limite di 230 M€, a valere sulle risorse dell'Agenzia, giacenti fuori dalla tesoreria statale, che, a tale scopo e per tale importo, saranno rese immediatamente disponibili per essere versate, nell'anno 2009, entro il 15 gennaio, all'entrata del bilancio dello Stato.

In ossequio a tale norma, come evidenziato in premessa, in data 25 marzo 2009, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato la riduzione del capitale sociale per 230 M€ (cfr. paragrafo G).

Previsione di trasferimento di 100 M€ di risorse dell'Agenzia per misure fiscali a favore dell'autotrasporto merci.

❖ Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (art. 2, comma 21)

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009). (G. U. 30 dicembre 2008, n. 303, S.O.).

I commi 17-21 dell'articolo 2 della legge Finanziaria 2009 prevedono interventi in favore delle imprese di autotrasporto di merci, sotto forma di agevolazioni fiscali volte a ridurre i costi di esercizio. In particolare il comma 21 dispone che, alla copertura dei suddetti oneri si provveda a valere sulle risorse dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA, giacenti fuori dalla tesoreria statale. Conseguentemente, ai fini della copertura

finanziaria, è previsto che le disponibilità liquide dell'Agenzia saranno ridotte di complessivi 100 M€, che, ai sensi del comma 21, dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per 90,5 M€ nel 2009 e 9,5 M€ nel 2010.

c) Contratti di programma

❖ D.M. 24 gennaio 2008

Nuovi criteri, condizioni e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie attraverso la sottoscrizione dei contratti di programma, ai sensi dell'articolo 2, comma 203, lettera e) della legge 23 dicembre 1996, n. 662. (G.U. 6 marzo 2008, n. 56).

Con tale decreto il Ministero dello sviluppo economico, oltre a disciplinare i nuovi criteri, condizioni e modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dai contratti di programma, prevede che l'istruttoria e la valutazione degli stessi sia affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

❖ D.M. 2 maggio 2008

Applicazione delle disposizioni del decreto 24 gennaio 2008, ai contratti di programma nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, compresi quelli della pesca e dell'acquacoltura 24 gennaio 2008. (G.U. 25 luglio 2008, n. 173)

Questo provvedimento è intervenuto estendendo l'applicabilità dei contratti di programma anche alle attività economiche relative alla trasformazione ed alla commercializzazione dei prodotti agricoli, compresi quelli della pesca e dell'acquacoltura, nel rispetto della normativa comunitaria.

d) Semplificazione degli strumenti di attrazione degli investimenti e di sviluppo d'impresa - il contratto di sviluppo.

❖ D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge n. 133 del 2008 (art. 43)

Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria. (G.U. 21 agosto 2008, n. 195, S.O.).

Per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno, l'art. 43 del provvedimento sopracitato introduce una nuova forma agevolativa destinata a sostituire i contratti di programma e i contratti di localizzazione. L'operatività della misura - definita contratto di sviluppo - è subordinata all'emanazione di un decreto destinato a disciplinare nello specifico lo strumento d'incentivazione. L'articolo in oggetto prevede inoltre che la gestione dei contratti di sviluppo sia affidata all'Agenzia e le iniziative produttive saranno realizzate a valere sulle risorse finanziarie, disponibili presso l'Agenzia e

giacenti sui conti di tesoreria intestati alla stessa. Il decreto attuativo dei contratti di sviluppo ad oggi non è stato emanato, conseguentemente, lo strumento in oggetto non è attualmente operativo.

e) Autoimprenditorialità ed Autoimpiego.

Riscossione coattiva mediante ruolo dei crediti.

❖ D. M. 4 febbraio 2008

Autorizzazione alla riscossione coattiva tramite ruolo dei crediti vantati dalla Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia S.p.A.) nei confronti dei beneficiari delle agevolazioni per l'autoimpiego di cui al titolo II del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185. (GU del 7 marzo 2008, n. 57).

Con tale decreto, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. è stata autorizzata alla riscossione coattiva mediante ruolo dei crediti vantati nei confronti dei beneficiari degli incentivi in favore dell'autoimpiego previsti dal titolo II del d.lgs. 185/2000.

Graduale subentro delle Regioni nella gestione delle agevolazioni ex d.lgs. 185/00.

❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 28, c. 1)

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).

La disposizione precisa che, per salvaguardare il loro equilibrio economico e finanziario, le società regionali (ex Gruppo SI) continueranno a svolgere le attività previste dai contratti di servizio con l'Agenzia, relativi ai titoli I e II del decreto legislativo 185/2000, e vigenti all'atto del loro trasferimento alle Regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dall'Agenzia in relazione agli stessi interventi. Con decreto di natura non regolamentare, ancora da emanarsi, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, dovrà definire le modalità, i termini e le procedure per il graduale subentro delle Regioni, da completarsi entro il 31 dicembre 2010, nelle funzioni in materia di autoimprenditorialità ed autoimpiego.

Rinegoziazione dei mutui ex titolo I – annullato lo stanziamento di complessivi 3 mln di euro.

❖ D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito dalla legge n. 126 del 2008 (allegato)

Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie. (G.U. 26 luglio 2008, n. 174).

A fronte di maggiori oneri per lo Stato, illustrati nel decreto-legge in oggetto, vengono disposte una serie di riduzioni e tagli di stanziamenti disposti da precedenti provvedimenti normativi. Tra

questi viene annullato anche lo stanziamento in materia di auto imprenditorialità disposto dall'art. 2, comma 188-190 della legge 244/2007 (legge Finanziaria 2008). In particolare, lo stanziamento annullato, pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010 era finalizzato alla rinegoziazione dei mutui di autoimprenditorialità.

f) Disposizioni normative relative alle società controllate dall'Agencia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Cessione delle azioni RAM S.p.A. al Ministero dell'economia e delle finanze.

❖ D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito dalla legge n. 31 del 2008 (art. 2, c. 1-ter)

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria (G.U. 29 febbraio 2008, n. 51, S.O.).

Il comma 1-ter dell'articolo 28 prevede che le azioni della società Rete autostrade mediterranee S.p.A. (RAM) siano cedute a titolo gratuito, entro e non oltre il 1° marzo 2008, dall'Agencia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA al Ministero dell'economia e delle finanze.

La cessione è stata eseguita in data 7 agosto 2008.

Annullamento di precedente stanziamento in favore del programma larga banda gestito da Infratel.

❖ D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito dalla legge n. 126 del 2008 (allegato)

Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie. (G. U. 26 luglio 2008, n. 174).

A fronte di maggiori oneri per lo Stato, illustrati nel decreto-legge in oggetto, vengono disposte una serie di riduzioni e tagli di stanziamenti disposti da precedenti provvedimenti normativi. Tra questi viene annullato anche lo stanziamento pari a 50 M€ per l'anno 2008, disposto dalla legge Finanziaria 2008 (art. 2, comma 299) a favore del rifinanziamento del programma larga banda gestito dalla controllata Infratel SpA.

A.2 - Aggiornamenti normativi relativi all'Agencia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa successivi alla chiusura esercizio 2008.

Ulteriore differimento al 30 giugno 2009 del termine per la cessione delle società regionali.

❖ D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla legge 14 del 2009 (art. 20, comma 1)

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti. (G.U. n. 49 del 28 febbraio 2009 – S. O. n. 28).

L'articolo 20, comma 1, differisce dal 30 dicembre 2008 al 30 giugno 2009 il termine previsto per l'attuazione del piano di riordino e di dismissione delle partecipazioni societarie detenute nei settori non strategici da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa SpA per quanto concerne la cessione alle Regioni delle società regionali (ex Gruppo SI).

Interventi di reindustrializzazione ex lege n. 181/89

❖ D.M. 8 gennaio 2009

Agevolazioni ai sensi della legge n. 181/1989 e successive estensioni. Attuazione in regime di esenzione ai sensi del regolamento (CE) n. 800/2008. (G.U. n. 64 del 18 marzo 2009).

Con tale provvedimento, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, si attua l'adeguamento del regime di aiuti previsto dalla legge 181/89 e successive modificazioni ed integrazioni, alle previsioni del Regolamento Ue n. 800/2008.

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile

❖ Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39

L'Agenzia è stata incaricata di alcuni interventi finalizzati alla ripresa dello sviluppo economico dei territori colpiti dal sisma, in particolare dell'attuazione degli interventi agevolativi a sostegno delle imprese previsti dalla legge 181/89 e dai contratti di programma, con particolare attenzione ai settori ICT, farmaceutico, agroalimentare, chimico, automotive ed edilizia sostenibile.

A.3 – Le operazioni societarie

• **Cessioni di partecipazioni di controllo**

Nel corso del 2008 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state cedute le seguenti partecipazioni di controllo:

1. Sviluppo Italia Sicilia SpA ceduta in data 29 aprile 2008 alla Regione Siciliana;
2. Sviluppo Italia Liguria S.c.p.A. ceduta in data 3 giugno 2008 alla FI.L.S.E. SpA; nell'ambito di tale operazione l'Agenzia ha rilevato la partecipazione (n. 38.600 azioni da € 51,65 ciascuna, corrispondente al 20% del capitale sociale) detenuta dalla FI.L.S.E. stessa in Sviluppo Italia Aree Produttive SpA.

3. Sviluppo Italia Toscana S.c.p.A. ceduta in data 14 luglio 2008 alla Regione Toscana;
4. Sviluppo Italia Puglia SpA ceduta con atto del 18 dicembre 2008 alla Regione Puglia con effetto dal 28 gennaio 2009;
5. **RAM – Rete Autostrade Mediteranee** ceduta in data 7 agosto 2008 al Ministero dell'economia e delle Finanze;
6. Sviluppo Italia Molise SpA ceduta in data 23 gennaio 2009 alla Regione Molise

• **Liquidazioni di partecipazioni di controllo**

Nel 2008 e successivamente alla chiusura dell'esercizio sono state poste in liquidazione le seguenti partecipazioni di controllo:

1. Sviluppo Italia Sardegna SpA, posta in liquidazione in data 23 settembre 2008;
2. BIC Umbria SpA, posta in liquidazione in data 15 ottobre 2008; precedentemente l'assemblea straordinaria (in data 7 maggio 2008) ha deliberato l'abbattimento del capitale da € 3.113.515,92 a € 1.483.518,92 per copertura perdite;
3. Aquila Sviluppo SpA, posta in liquidazione in data 30 luglio 2008;
4. Sviluppo Italia Piemonte SpA, posta in liquidazione in data 24 giugno 2008; in data 31/12/2008³ ha incorporato le società in liquidazione Sviluppo Italia Emilia Romagna, Sviluppo Italia Lombardia, e Sviluppo Italia Marche;
5. Innovazione Italia SpA, posta in liquidazione in data 12 febbraio 2009; precedentemente, in data 9 maggio 2008 l'Agenzia ha rilevato la quota (pari al 20% del capitale sociale) detenuta da SVI Lazio SpA.

• **Altre operazioni societarie**

Riguardano essenzialmente aumenti di capitale e rilevamenti di partecipazioni incrociate tra le società del gruppo; in particolare:

1. Revoca (in data 11 febbraio 2008) dello stato di liquidazione di Sviluppo Italia Lazio S.r.l.⁴; il 9 maggio 2008 l'Agenzia ha rilevato la quota (pari all'1% del capitale sociale) detenuta da SVI Lazio;
2. In data 26 giugno 2008 l'Agenzia ha rilevato le azioni detenute da Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a in SVI Lazio SpA; sono state inoltre rilevate le azioni detenute da SVI Lazio in: Infratel Italia Spa (pari all'1% del capitale sociale); SVI Finance SpA (pari allo 0,36% del capitale sociale); Sviluppo Italia Veneto Srl in liquidazione (pari all'1% del capitale sociale);
3. Nell'anno il socio privato di Italia Turismo SpA ha effettuato un versamento di 12 M€ a ulteriore liberazione delle proprie quote di partecipazione nella società; hanno avuto inoltre esecuzione i seguenti aumenti di capitale in: Costa di Sibari Spa (pari

³ L'atto di fusione prevede che gli effetti contabili e fiscali retroagiscono al 1° gennaio 2008.

⁴ Sviluppo Italia Lazio srl, in attuazione del piano di riordino, è stata individuata come la futura Newco RETI, nella quale confluiranno le attività di: Infratel SpA, Innovazione Italia SpA, SIE SpA e SIAP SpA.

a 2 M€) sottoscritto da Italia Turismo Spa; Società Alberghiera Porto d'Orra – S.A.P.O. SpA (pari a 1 M€) sottoscritto pro-quota da Italia Turismo SpA (59,48%) e Club Mediterranée S.A. (40,52%)

4. L'Agenzia in data 5 febbraio 2009 ha rilevato la partecipazione detenuta da Fintecna SpA nella Nuovi Cantieri Apuania SpA (n. 1.369.500 azioni da € 1 ciascuna, pari al 9,45% del capitale sociale)⁵;

• ***Partecipazioni***

Come già evidenziato nelle premesse, lo stato del Piano di dismissioni delle partecipazioni ereditate, è il seguente:

- l'Agenzia deteneva 216 partecipazioni (dirette ed indirette);
- di queste 64 non erano cedibili in quanto (51) acquisite in attuazione della normativa L. 181/89, ovvero (13) ritenute strategiche dal Piano;
- delle restanti 152 (di cui 62 detenute dalle società regionali), 54 sono state cedute e 29 sono interessate da procedure concorsuali o sono in liquidazione;
- delle restanti 69 partecipazioni, 34 sono detenute dalle società regionali e potranno, di conseguenza, essere cedute solo contestualmente alla cessione ovvero alla liquidazione delle stesse;
- delle restanti 35 partecipazioni, 27 verranno trasferite nel corso del 2009 alla "società veicolo" (che si occuperà anche delle società in procedure concorsuali o in liquidazione di cui si è detto);
- le partecipazioni che restano da cedere nel 2009 sono pertanto soltanto 8.

A.4- Contenzioso

Il contenzioso dell'Agenzia è eminentemente conseguente alla gestione delle misure agevolative ed è afferente il recupero del credito vantato verso i terzi beneficiari, ovvero relativo alla mancata ammissione alle misure agevolative medesime, a seguito dell'esito negativo delle istruttorie eseguite dall'Agenzia.

Il contenzioso è prevalentemente di natura amministrativa e civile. Le coperture presenti in bilancio sono state determinate in misura adeguata ed in ragione del rischio effettivo per l'Agenzia. Sussiste un fisiologico e marginale contenzioso giuslavoristico opportunamente bilanciato negli accantonamenti. Non si segnalano fatti penalmente rilevanti nel corso dell'esercizio 2008 e nei primi mesi del 2009.

⁵ Fintecna, socio di minoranza di Nuovi Cantieri Apuania SpA, ha esercitato il diritto a vendere a Invitalia Spa le quote di partecipazioni detenute, essendosi verificate le condizioni contrattualmente stabilite.

Si rammenta di seguito la posizione in contenzioso con la società ISA – Istituto Sviluppo Alimentare SpA che si è incardinato innanzi il Tribunale di Roma nel corso del primo semestre del 2008.

Con legge 350/03, Finanziaria 2004 (Art.4, commi 42 e ss), fu stabilito il trasferimento da Sviluppo Italia ad ISMEA delle risorse destinate agli interventi nel settore agroindustriale insieme alle partecipazioni ed ai finanziamenti attivati a valere sulle stesse.

Successivamente veniva emanato, in data 17 settembre 2004, un decreto del Ministro delle politiche agricole di concerto con il Ministro dell'economia che prevedeva una parziale attuazione della succitata legge mediante la costituzione di una società partecipata da ISMEA e Sviluppo Italia denominata ISA SpA.

L'Art.10 ter della 248/05 ha, quindi, previsto il trasferimento al MIPAF delle partecipazioni detenute nel capitale di ISA da Sviluppo Italia ed ISMEA, nonché indicato dettagliatamente gli asset da trasferire ad ISA. Il 5 dicembre 2005 Sviluppo Italia ha provveduto a dare attuazione a tali disposizioni trasferendo partecipazioni, risorse e finanziamenti.

Nel DL 248/07, c.d. "decreto Milleproroghe", è stato inserito un emendamento, successivamente confermato nel testo definitivo della legge di conversione del 28 febbraio 2008 n.31, con il quale è stato previsto il trasferimento dall'Agenzia ad ISA di ulteriori 150 M€.

Orbene l'Agenzia ha ritenuto detto trasferimento di risorse come non sostenuto dai necessari requisiti legislativi di "ragionevolezza" e "non arbitrarietà", atteso che il trasferimento delle risorse era stato compiuto in via definitiva con la descritta attuazione del disposto dell'Art.10 ter della Legge n.248/05, che – per altro – proprio al comma 9 del summenzionato articolo prevedeva l'abrogazione della previsione della legge 350/03 che menzionava il trasferimento delle risorse al settore agroindustriale.

Per quanto sopra argomentato l'Agenzia ha citato in giudizio ISA S.p.A. dinanzi al Tribunale Civile di Roma, chiedendo a quest'ultimo, previo eventuale accertamento della legittimità costituzionale della legge 28 febbraio 2008 n.31, di accertare l'inesistenza del diritto vantato da ISA SpA nei confronti dell'Agenzia.

B - ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2008

B.1 – Investimenti esteri

Nel corso del 2008 la BU Investimenti Esteri è stata impegnata prevalentemente nell'attuazione del **Programma Operativo pluriennale di marketing finalizzato all'attrazione degli**

investimenti (Delibera CIPE n.7 del 22 marzo 2006 e Convenzione SI-MISE del 22 dicembre 2006) conseguendo un fatturato di ca. 3,8 M€.

Nel corso del I quadrimestre del 2008, le attività hanno seguito le direttive della Convenzione SI-MISE del 2006; successivamente hanno riguardato il nuovo Programma Operativo firmato il 15.4.2008.

Le attività sono state svolte senza soluzione di continuità e possono essere distinte in categorie omogenee con riferimento alle quattro Azioni previste dal Programma Operativo:

- Definizione e sviluppo dell'offerta
- Promozione dell'offerta ed erogazione dei servizi
- Definizione degli accordi e delle alleanze
- Gestione della conoscenza e sviluppo dei sistemi a supporto

Le attività relative alla **Definizione e sviluppo dell'offerta** sono state finalizzate alla creazione di un portafoglio di servizi e di un primo set di progetti di sviluppo, individuati attraverso l'analisi delle politiche di intervento per settore e per territorio. E' stata definita la costituzione di un portafoglio di *progetti di sviluppo, focalizzati su settori strategici* sia per l'attrazione degli investimenti che per lo sviluppo del sistema industriale del Paese, costituito da 30 progetti di differente localizzazione territoriale nazionale e appartenenza a settore strategico⁶.

Nell'ambito della categoria della **Promozione dell'offerta ed erogazione dei servizi**, nel 2008 le attività promozionali sono state finalizzate ad illustrare le opportunità di investimento in Italia nei settori strategici per il Paese, attraverso strumenti di comunicazione come eventi, pubbliche relazioni e sito web dedicato agli investitori esteri, con particolare riferimento ai paesi Medio-Orientali, Cina e Giappone.

Ad integrazione, ed in maniera complementare alla definizione dei servizi, è stato progettato il sistema di *Customer Relationship Management (CRM)* funzionale alla registrazione e monitoraggio di tutte le relazioni esterne (contatti, company e partner).

Per la **Definizione degli accordi e delle alleanze** sono state avviate collaborazioni con Unioncamere, Assocamerestero e Confindustria.

E' stata data inoltre priorità alle relazioni con i Ministeri firmando tre protocolli di intesa:

- **Ministero dell'Interno** (12.06.2008) per l'attività di informazione e assistenza riguardo le istanze di nulla osta al lavoro di cui all'art. 27 del T.U. sull'immigrazione;
- **Ministero dell'Ambiente** (06.10.2008) su vari aspetti riguardanti l'insediamento di iniziative nel settore delle energie rinnovabili.

⁶ Si tratta di 7 progetti nel settore della logistica, 3 progetti nel settore dell'ICT, 6 progetti nel settore dell'energia, 2 progetti nel settore delle biotecnologie e 12 progetti nel settore del turismo.

- Memorandum di Intesa (27.10.2008) tra l'Agenzia e il *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*.

Nello stesso periodo, per le attività di **Gestione della conoscenza e lo sviluppo dei sistemi a supporto**, è stata avviata la fase di realizzazione del sistema di *Knowledge Management* come modello di condivisione e gestione della conoscenza dell'intera BU al fine di diffondere informazioni, strumenti, documenti e dati in modo continuativo e costante. Tale attività si è conclusa nel corso dei primi mesi del 2009. I ricavi ammontano a 3,8 M€.

La BU ha inoltre gestito, fino al 27 maggio, la commessa **Progetto di Localizzazione (Delibera CIPE del 9 maggio 2003, n.16 – Convenzione SI – MISE del 30 novembre 2006)** successivamente trasferita alla BU Sviluppo d'Impresa (cfr. paragrafo B2): le attività hanno riguardato le istruttorie relative alla documentazione esecutiva già presentata per *tre iniziative* e l'attuazione, il monitoraggio e l'istruttoria delle modifiche in corso d'opera per *due iniziative*.

B.2 – Sostegno allo sviluppo d'impresa

Autoimprenditorialità (Titolo I – D.Lgs. 185/2000)

L'Agenzia gestisce gli incentivi previsti dal Titolo I del D.Lgs. 185/2000, diretti a favorire la diffusione di imprese a prevalente partecipazione giovanile nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese.

Il valore della produzione nel 2008 è stato di ca. 8,4 M€; l'attività di valutazione, nel corso dell'esercizio, è stata condizionata dalla procedura di comunicazione alla UE delle "informazioni sintetiche" per l'applicazione in esenzione del nuovo Regolamento per gli aiuti di stato all'agricoltura (Regolamento 1857/2006). Le attività di istruttoria dei progetti relativi alla produzione di beni in agricoltura sono state conseguentemente riavviate a giugno 2008.

I risultati conseguiti possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute n° 107 nuove domande di agevolazione, di cui n° 11 ampliamenti. A livello settoriale la distribuzione è la seguente: n° 61 progetti industriali, n° 8 nuove iniziative di produzione agricola e n° 38 iniziative di servizi e turismo;
- sono stati istruiti e deliberati n° 216 progetti;
- sono state ammesse alle agevolazioni n° 35 iniziative imprenditoriali (di cui n° 5 ampliamenti) con un impegno di fondi pubblici pari a 37,6 M€ di euro; le nuove imprese

ammesse alle agevolazioni realizzeranno investimenti pari a 40,2 M€ e prevedono un'occupazione a regime pari a n° 435 nuovi addetti;

- sono stati stipulati 33 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per 44,1 M€.

Per il 2009 è necessario un nuovo stanziamento a valere sul fondo unico del D.Lgs. 185/2000, senza il quale l'Agenzia dovrà prevedere il blocco della ricezione delle domande.

Autoimpiego (Titolo II - D.Lgs. 185/2000)

L'Agenzia gestisce gli incentivi finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e reali (assistenza tecnico-gestionale nella fase di start up) disciplinati dal Titolo II del D.Lgs. 185/2000 e diretti a favorire la diffusione dell'autoimpiego attraverso le misure di promozione di lavoro autonomo, microimpresa e franchising.

L'esercizio 2008, che presenta un valore della produzione di ca. 35 M€, è stato caratterizzato dalla carenza di disponibilità finanziarie (nel biennio 2007/2008 il D.lgs. 185/2000 è stato rifinanziato per soli 31,3 M€) e da un incerto quadro di riferimento circa modalità, termini e procedure per il subentro delle Regioni nella gestione degli incentivi all'autoimpiego, dovuto alla ancora non avvenuta emanazione del decreto ministeriale di cui al DL 248/2007.

Tali elementi hanno inciso sui volumi di attività, con forti ripercussioni sull'andamento della domanda, (- 37% rispetto al risultato 2007) e sul numero di nuove iniziative imprenditoriali (- 20% rispetto al 2007).

Nel complesso, i risultati conseguiti nel 2008 possono essere così sintetizzati:

- sono state ricevute 7.377 nuove domande di agevolazione;
- sono stati valutati e deliberati 9.024 progetti di Autoimpiego;
- sono state valutate e deliberate 11 domande di accreditamento franchisor e stipulate due nuove convenzioni franchisor;
- sono state ammesse alle agevolazioni 5.071 iniziative imprenditoriali, con una nuova occupazione stimata in circa 11.426 unità;
- sono stati stipulati 5.136 contratti di concessione delle agevolazioni;
- sono state erogate agevolazioni finanziarie per un totale di 334,6 M€;
- sono stati forniti servizi di assistenza tecnica e gestionale per un valore complessivo di 15,4 M€

Per il 2009 è necessario un nuovo stanziamento a valere sul fondo unico del D.Lgs. 185/2000, senza il quale l'Agenzia dovrà prevedere il blocco della ricezione delle domande.

Interventi nelle Aree di crisi (Leggi 181/89 e 513/93)

L'Agenzia gestisce le agevolazioni finanziarie, disciplinate dalle leggi 181/89 e 513/93, che prevedono partecipazioni di minoranza nel capitale sociale, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Nel corso del 2008 l'attività ha riguardato:

- la "promozione imprenditoriale" che ha interessato oltre alle aree di crisi siderurgica anche le nuove aree di crisi settoriale individuate con delibera Cipe del 23/12/2003. L'Agenzia ha deliberato 1 intervento sull'area di Napoli, mentre sono in corso le istruttorie di ulteriori 2 progetti nell'area di Taranto;
- il sostegno finanziario di progetti a rilevante impatto sul Territorio, promossi nell'ambito di interventi concertati con la Pubblica Amministrazione (Accordo di Programma) e con il cofinanziamento delle singole regioni interessate. Dopo la sottoscrizione degli accordi di programma di Acerra e Pisticci (2005), di Brindisi e Nerviano, nonché del Protocollo integrativo per Acerra, (2006), l'attività nel 2008 si è concretizzata con la delibera di 1 intervento nell'ambito dell'area di Acerra e 1 in quella di Brindisi. Sono, inoltre, in corso le istruttorie per 6 progetti, di cui 2 nell'ambito dell'accordo di programma per l'area di Brindisi, 3 relativi al Protocollo integrativo di Acerra e 1 in attuazione dell'accordo di programma di Nerviano.

Complessivamente, per il 2008, sono state ammesse alle agevolazioni n. 3 iniziative nelle aree di Acerra (1), Brindisi (1) e Napoli (1) per un impegno complessivo di fondi pubblici pari a 13 M€ e con una ricaduta occupazionale di n. 114 nuovi posti di lavoro diretto. Il livello di attività del 2008 ha risentito del fatto che nell'anno 2007 non sono state accolte nuove domande di intervento per effetto di specifica direttiva impartita dal MISE in relazione all'attesa emissione della nuova carta degli aiuti a finalità regionale, approvata dalla UE solo a fine anno.

Sono state acquisite le partecipazioni (2,5 M€ circa) in 6 società nell'area di: Napoli (2), Taranto (2) e Brindisi (2), mentre è stata ceduta n. 1 partecipazione per un valore nominale di 1,5 M€ con un capital gain realizzato di circa 0,6 M€. Pertanto al 31/12/2008 il portafoglio partecipate ammonta a 19 iniziative di cui:

- 16 operative, nelle quali la presenza di Invitalia e le modalità di dismissione della partecipazione sono regolati da appositi accordi parasociali, i cui impegni complessivi ammontano a circa 188 M€ con un'occupazione complessiva prevista a regime di 1.596 addetti (di cui 1.035 di nuova occupazione);

- 2 nelle quali la presenza dell'Agenzia non è più regolata da accordi che ne prevedano esplicitamente le modalità di way-out;
- 1 in concordato preventivo.

L'Agenzia detiene inoltre partecipazioni in 15 società, deliberate e attuate ai sensi della legge 181/89 anteriormente alla sua costituzione, attualmente interessate da procedure (liquidazione, fallimento).

Nell'esercizio 2008 sono stati erogati a valere sui fondi di legge circa 28 M€, 2,5 per acquisizioni di partecipazioni, 13,7 per contributi a fondo perduto e circa 12,2 per finanziamenti.

Sono in via di completamento le attività per l'ingresso nel capitale sociale di n. 9 società, in attuazione di altrettante delibere, per un impegno complessivo, in termini di fondi pubblici, pari a circa 64 M€.

Contratti di Programma

Con decorrenza dal 6 marzo 2008, data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto del 24 gennaio 2008 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia svolge le attività di valutazione e di istruttoria delle proposte di Contratti di Programma nonché la gestione dei contratti di programma già approvati dal CIPE alla data di entrata in vigore del citato DM 24.01.2008.

Nel corso del 2008 l'Agenzia ha ricevuto 36 proposte di Contratto di Programma da parte di altrettante aziende, che prevedono investimenti per complessivi 5,1 miliardi di euro ed un incremento occupazionale complessivo di ca. 4.000 unità. Al 31.12.2008, delle 36 domande pervenute, 6 sono in corso di prima verifica di ammissibilità, 24 sono in corso di verifica di ammissibilità dettagliata, 6 sono in corso di istruttoria del progetto esecutivo.

Nel corso del 2008 sono stati, inoltre, trasferiti ad Invitalia, per l'esame istruttorio propedeutico alla stipula dei rispettivi contratti, n.º 8 contratti di programma già approvati dal CIPE. Al 31.12.2008 l'Agenzia ha concluso l'istruttoria per 6 contratti mentre per i restanti 2 l'iter è ancora in corso.

I rapporti, anche in termini di corrispettivi per l'attività svolta, tra l'Agenzia e la DGSAI del Ministero dello Sviluppo Economico, come previsto dall'art. 12 del citato DM 24.01.2008, dovranno essere regolati da apposita convenzione, che ad oggi non è stata ancora perfezionata.

La negoziazione e la conclusione di tale convenzione è stata, infatti, condizionata dalle rinnovate attese, tuttora insoddisfatte, di imminente pubblicazione del nuovo Decreto interministeriale MISE – MEF relativo ai Contratti di Sviluppo.

Infatti, l'art. 43 del Decreto Legislativo n.112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 233 del 6 agosto 2008, prevede la ridefinizione della disciplina relativa alla concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati per il tramite di un nuovo Decreto interministeriale, che individui le caratteristiche di funzionamento del nuovo strumento agevolativo (Contratti di Sviluppo), la cui gestione verrebbe affidata all'Agenzia Nazionale sotto il controllo del Ministero dello Sviluppo Economico. Al riguardo è stata predisposta dai Ministeri competenti una bozza di Decreto la cui pubblicazione avverrà a valle dei necessari passaggi formali, tra cui l'approvazione da parte della Conferenza Permanente Stato – Regioni.

Contratti di Localizzazione

Ai sensi della delibera Cipe 16/2003 e della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2006 con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Agenzia svolge funzioni di istruttoria, realizzazione e monitoraggio dei Contratti di localizzazione.

Si segnala che, come da comunicazione del MISE a seguito dell'entrata in vigore del sopra richiamato DM del 24 gennaio 2008, nell'anno in esame l'attività dell'Agenzia è stata rivolta alle sole iniziative già in fase di istruttoria o di attuazione del Contratto di localizzazione.

In particolare BU Impresa, subentrata a far data dal 28 maggio ad Investimenti Esteri nelle competenze affidate all'Agenzia su tale strumento agevolativo, oltre alla assistenza al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo nel monitoraggio degli Accordi di programma Quadro, ha effettuato attività di istruttoria della progettazione esecutiva di n. 2 iniziative per investimenti complessivi pari a 26,8 M€ e di monitoraggio su 114,6 M€ di investimenti, realizzati a valere su n. 5 Contratti di localizzazione. I ricavi ammontano a ca. 0,3 M€.

Partecipazioni in capitale di rischio - dismissioni

La Legge Finanziaria 2007 e la Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 27 marzo 2007 hanno definito i nuovi indirizzi strategici dell'Agenzia, prevedendo, quale priorità, la dismissione delle partecipazioni detenute nei settori non strategici indicati dal Governo.

Coerentemente con le indicazioni governative e in linea con il piano industriale predisposto per l'attuazione di tali nuovi indirizzi, l'Agenzia ha distinto le partecipazioni strategiche da quelle non strategiche, e, nel corso del 2008, ha proseguito l'attività di dismissione delle partecipazioni non strategiche, tenendo anche conto degli accordi parasociali in essere con i soci di tali società.

Nel corso del 2008 è stata effettuata la cessione di dieci società partecipate, di cui due classificate come strategiche la cui dismissione è avvenuta in base alle previsioni dei patti parasociali con i partner privati. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate nuove acquisizioni.